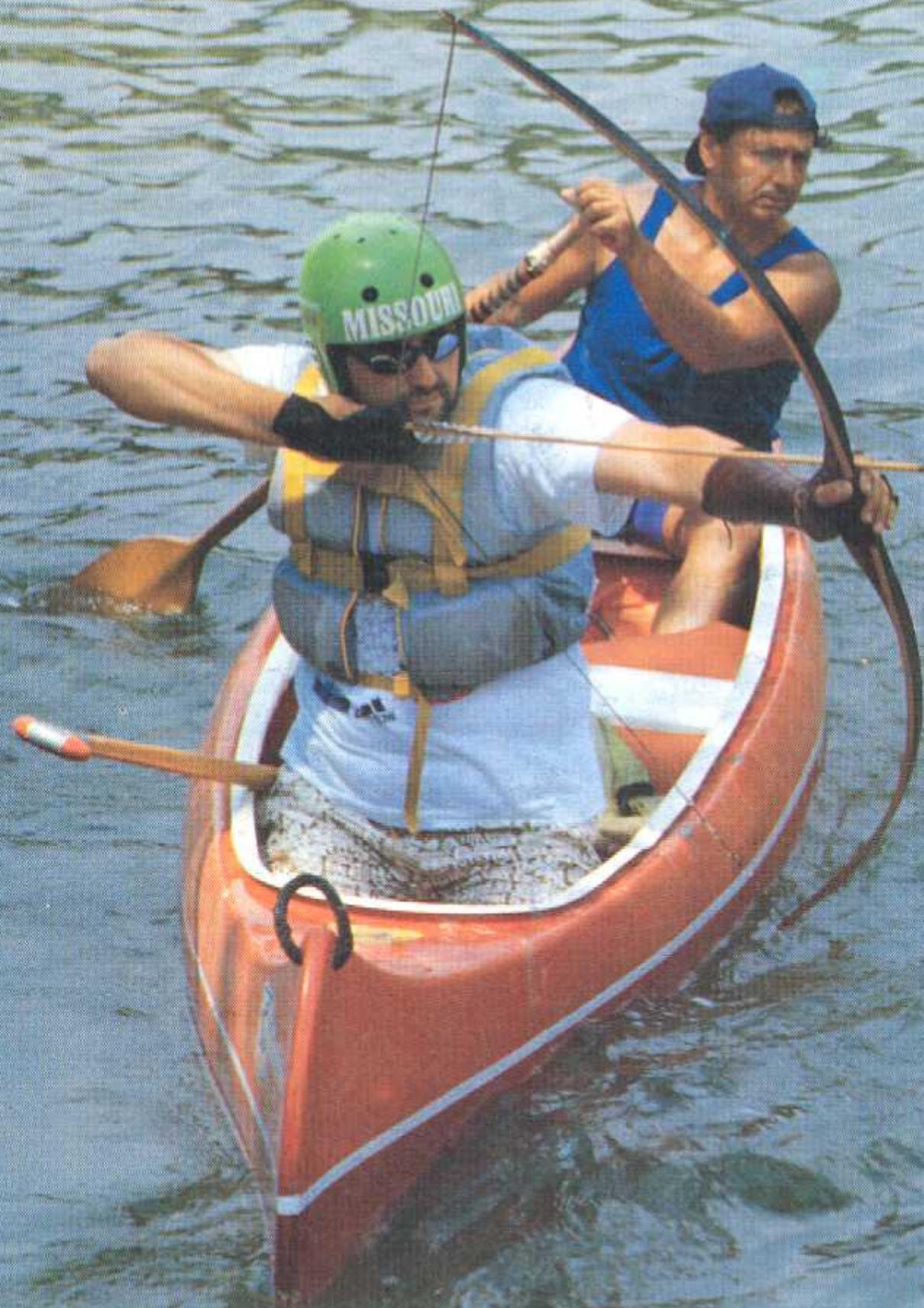


PAGAIANDO

Agenzia settimanale di informazioni a cura della Federazione Italiana Canoa Fluviale



PAGAIANDO organo di stampa della
Federazione Italiana Canoa Fluviale;
Via Fosso di S. Matteo 67 00044 Roma
Direttore Responsabile: Lello Garinei;
Direttore: Francesco Bartolozzi;
Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 27 del 15/1/1986
Tipografia A.G.B. Via A. Armellini 73
Roma
Finito di stampare il 01/08/1997
Tel/Fax 06/72650956
e-mail: ebartolozzi@pelagus.it

PAGAIANDO chiude in redazione il 10 dei mesi dispari e si considera giunto in tempo utile per annunciare le notizie che vanno dal 15 del mese pari immediatamente successivo al 15 del mese pari ulteriore. Ad esempio: è entro il 10 di marzo che devono essere comunicate le notizie relative a raduni che hanno luogo dal 15 aprile al 15 giugno.

Graditi gli scritti che giungono per posta elettronica; oltre al mail-box, previi accordi, è possibile l'uso del modem.

Gli annunci concisi: data; denominazione del raduno, del tratto di fiume, mare o lago; n° dei km da percorrere in canoa; denominazione dell'organizzazione e n° telefonico a cui rivolgersi per ulteriori informazioni, sono gratuiti per tutti; spazi maggiori, per descrivere la manifestazione e i dettagli del programma, sono a disposizione dei soli club affiliati ed a prezzo di costo:

£ 5.000 per cm/colonna, quale quota associativa straordinaria; tanto per fornire un ordine di grandezza dell'importo richiesto, un'intera colonna, larga cm 6 ed alta 27, comporta un addebito di £ 135.000, una intera pagina, di £ 405.000.

Le prestazioni professionali sono a titolo gratuito. Il materiale inviato non viene restituito, salvo espliciti accordi.

Gli articoli pubblicati rispecchiano le opinioni dei rispettivi autori.

La pubblicazione è inviata gratuita-

Le collaborazioni a PAGAIANDO, ove possibile, vanno inoltrate:

a mezzo di un dischetto spedito per

postata;

tramite modem al n° 06/72650956,

previi accordi telefonici;

tramite INTERNET alla casella postale "ebartolozzi@pelagus.it"

Inoltre la rubrica APPUNTAMENTI, che riporta il più gremiato calendario di manifestazioni turistico-amatoriali mai pubblicato in Italia, è reperibile al sito <http://www.gulliver.it/>

Sono graditi i pezzi che giungono per dischetto o per via telematica perché si risparmia tempo e non si incorre in possibili errori di trascrizione. Meglio se i file sono compatibili con Word e Excel per windows.

Abbonamenti

PAGAIANDO si ottiene in abbonamento con l'iscrizione alla FICF e contemporaneamente alla copertura assicurativa. La decorrenza è sempre l'anno solare e la scadenza, per tutti, il 31 dicembre.

Per l'adesione è consigliabile usare il c/c postale (13285044 intestato a Paperetti Luciano c/o FICF Via G.B. Vico 46 04100 Latina, annotando, nella causale, in maniera leggibile, cognome nome e indirizzo), poiché il cedolino di c/c, debitamente quietanzato dall'ufficio postale, è il titolo, con data certa, che fa decorrere la copertura assicurativa dalla mezzanotte dello stesso giorno del versamento. È consentita anche la rimessa a Paperetti di un assegno bancario non trasferibile a lui intestato (non alla FICF, né a Pagaiando).

Per il '97 le quote, ferme da qualche anno, nonostante il pesante rincaro della carta, restano invariate:

£ 25.000 per i singoli canoisti e £ 50.000 per i club, £ 50.000 per i soci sostenitori, £ 100.000 per i soci benemeriti, £ 200.000 per i club con scuola di canoa.

La quota ridotta, di £ 15.000, che consente di ottenere PAGAIANDO da parte degli iscritti ad un club, sarà applicata soltanto qualora sia il club ad effettuare il versamento collettivo a favore dei suoi soci. Essa non sarà più accordata al singolo che dichiara di essere iscritto ad un club.

La quota da £ 5.000 non dà diritto a ricevere PAGAIANDO al proprio indirizzo ma alla sola copertura assicurativa; tale quota, infatti, è prevista per il familiare di un canoista iscritto con quota intera e per i soci di un club che non desiderano ricevere PAGAIANDO. Peraltro, il club riceverà, oltre alla copia prevista per la sua affiliazione, un altro numero di copie, pari ad una ogni cinque iscritti per i quali avrà versato £ 5.000.

In altri termini, il rapporto con gli iscritti FICF che si avvalgono delle facilitazioni previste per chi è già socio di un club, avvengono attraverso il suo club.

SOMMARIO

La foto di copertina, fornita dell'Arcocanoa, ritrae l'arciere Bruno Morucci ed il canoista Marcello Bacchi, ai quali si deve la nascita e il regolamento della nuova disciplina sportiva (pag. 10).

- La Festa della Canoa di Francesco Bartolozzi pag. 3
- A Rimini la prima rassegna specializzata di outdoor di Enrico Di Liddo pag. 3
- Auguri pag. 3
- Occhio all'onda di Ettore Ivaldi pag. 4
- Guide Fluviali '97 pag. 4
- Stefano De Florio: un calendario tutto di canoa pag. 4
- La FICF arruola anche gli aspiranti canoisti pag. 7
- Appuntamenti pag. 7
- Festa Nazionale della "Canoa per tutti" di Stefano Carpita pag. 8
- Appuntamenti pag. 8
- Appuntamenti pag. 9
- Arcocanoa, come si fa pag. 9 di Bruno Morucci
- Lieti eventi pag. 10
- Comunicato del Comitato Regionale Lazio pag. 11
- FITeL, verso una proficua collaborazione pag. 11
- A Roma rimessaggio canoe pag. 11
- Appello pag. 12
- Appuntamenti pag. 12
- L'angolo del libro pag. 14
- Il Mincio in canoa pag. 15
- PAGAIANDO in mare a cura di Sandro De Riu " 16/19
- Canoe sullo Stella pag. 20

Una felice intuizione

La Festa della Canoa

di Francesco Bartolozzi

I primi due week-end di settembre (il 6 e il 7 e il 13 e il 14) avrà luogo in più parti d'Italia la Festa della Canoa che consiste nell'invito, rivolto a chi ancora la canoa non la conosce, a salirci per la prima volta; si tratta di un'operazione alquanto frequente fra i club di canoa, che in FICF si è sempre chiamata "Invito alla Canoa" e altrove in chi sa quanti altri modi. La novità, dovuta ad una felice intuizione di Stefano Carpita, Presidente della Lega dell'UISP, è costituita dall'aver concentrato tutte le occasioni possibili di promozione concreta in due week-end, soprattutto allo scopo di coinvolgere i mezzi di informazione nel dare notizia di tale diffuso evento. A Stefano la cosa appare di poco conto; a me no. Spesso sono proprio quelle idee semplici e persino scontate ad essere sottovalutate ma forse proprio per questo candidate a divenire l'uovo di Colombo della situazione.

Le pagine di PAGAIANDO presentano il limite di rivolgersi ai "già canoisti" e potranno essere utili per coinvolgere volentieri praticanti la canoa per mettere a disposizione la propria perizia ed il proprio tempo libero allo scopo di allargare il numero di coloro che impugnano una pagaia. Ma sono i mezzi di informazione non specializzata a poter raggiungere i "non ancora canoisti", a fornire loro l'opportunità di provare quel modo primordiale di spostare un natante, che si direbbe proprio avvalersi della pagaia come del proseguimento della mano; non importa poi se l'approccio avrà sviluppi diportuali o agonistici, se proseguirà a bordo di un kayak o di una canadese, di una piroga o di un gomone.

Del resto, nel nostro paese, al di là delle dichiarazioni di intenti, dei proclami a favore del turismo in canoa, chi poi, in realtà, si muove in termini promozionali, sono le aggregazioni con minori riconoscimenti ufficiali; si vede che la vocazione istituzionale a mietere risultati fa sottovalutare il ruolo della semina!

Per quanto riguarda il ruolo dei mezzi di informazione per raggiungere un pubblico non ancora inserito nel mondo della canoa organizzata, c'è da annotare il risultato del battage condotto da Roberto Crosti per conto della Discesa Interna-

zionale del Tevere. Quest'anno ne hanno parlato molti giornali ed i risultati si sono visti: tra un terzo ed un quarto dei partecipanti sono stati persone non principianti ma che in canoa ci erano andate da sole senza mai unirsi ad altri, senza conoscere neanche il gran numero di raduni che vengono organizzati in Italia ogni anno.

Da ultimo, ma non per importanza, mi piace sottolineare che questa iniziativa vede collaborare alla sua riuscita la FICF e l'UISP che, almeno sulla carta, sono concorrenti; e ciò per realizzare un obiettivo comune, che sta a cuore di entrambe: la promozione. Sono certo che a parole non si insegna mai tanto bene quanto con gli esempi pratici. Per cui sono certo che questa Festa della Canoa riuscirà a coinvolgere, in nome di interessi che ci accomunano tutti, un vasto numero di realtà e che contribuirà anche a far capire quanto le diatribe spesso siano piccine piccine, e quanto, invece, sia più vantaggioso per tutti affrontare insieme gli obiettivi comuni.

A Rimini la prima rassegna specializzata di outdoor

di Enrico Di Liddo

Dal 6 al 14 Settembre si potranno conoscere le novità che le aziende presenteranno per la stagione estiva 1998.

A Rimini, in concomitanza con il Salone MONDO NATURA, avrà luogo la prima rassegna italiana specializzata nel settore outdoor. Tale rassegna vuole rappresentare un punto di incontro sia per le aziende, in particolare per quanto riguarda la presentazione dei prodotti relativi alla stagione estiva 1998, sia per il pubblico che potrà documentarsi sulle novità e sui prodotti inerenti all'outdoor.

I negozianti e i rivenditori avranno modo, nelle giornate a loro dedicate

(lunedì 8, martedì 9, mercoledì 10), di prendere i necessari contatti con le aziende produttrici e i loro fornitori: grande attenzione sarà infatti dedicata al trade; per loro una serie di facilitazioni e iniziative saranno destinate ad aumentare il numero e a facilitarne gli scambi commerciali durante la manifestazione.

Un'area attrezzata a disposizione dei visitatori

All'outdoor Rimini Expo sarà allestita, con la collaborazione delle aziende specia-

lizzate, un'apposita area attrezzata dove potranno essere testate direttamente sul campo le principali attrezzature: zaini, tende, scarponcini da trekking ed altro ancora potranno essere confrontati, provati ed esaminati in un vero "banco di prova".

Perché Rimini

Facile da raggiungere da nord e da sud; perfettamente collegata alla rete autostradale e ricca di possibilità alberghiere, può realmente rappresentare la vera "capitale dell'outdoor" per il mercato italiano.

Svolgendosi in concomitanza del Salone "Mondo Natura", il salone specializzato del del turismo all'aria aperta, la rassegna Outdoor Rimini Expo beneficia già di un notevole indotto di visitatori, sia professionali che privati, che da diversi anni già si danno appuntamento in questa sede. Una duplice opportunità, quindi, in grado di offrire a tutti gli appassionati del settore un punto di incontro e un importante appuntamento commerciale.

Settori merceologici

Abbigliamento da trekking e per il tempo libero, biciclette e accessori, mountain-bike, canoa e kayak, tende da campeggio e da trekking, zaini di tutti i tipi, sacchi letto e moltissimi altri articoli.

Auguri!

Enrico Di Liddo ha trovato il tempo, anche stavolta, per mandarci il "pezzo" ormai consueto; gliene siamo veramente grati, visto che da poco tempo ha adottato un bambino di due anni, guarda caso, dalla spiccata predilezione per l'acqua; presto sarà un canoista; al piccolo Erik ed ai neo genitori i più fervidi auguri!

Occhio all'onda

di Ettore Ivaldi

Quest'anno ho partecipato a diverse manifestazioni canoistiche ufficiali, dalle gare di slalom a quelle di discesa, passando però anche dalla canoa polo e dalla canoa da velocità. Tutto questo per accompagnare i ragazzini oppure convocato dalla Federazione Italiana Canoa Kayak in qualità di consigliere federale o invitato dai comitati organizzatori. Quindi o per seguire i giovani atleti del sodalizio veronese oppure per dirigere qualche competizione o ancora per collaborare con l'organizzazione, dando voce alle imprese degli "eroi in gara". Quasi sempre comunque esclusivamente per canoa agonistica, per competizioni, per gare. In un settore quindi, che in una prima analisi, potrebbe sembrare esclusivamente concentrato sul realizzare una manifestazione che esalti al massimo gli aspetti atletici e tecnici degli atleti partecipanti e del mondo della pagaia in generale. Quindi difficoltà legate al fiume, passaggi da studiare al millimetro, fotocellule per la rilevazione dei tempi, computer per elaborare i dati e via chissà quali altre mille diavolerie. Organizzatori, potrebbe sembrare, con l'attenzione rivolta solo ad esaltare la competitività a discapito, forse, degli aspetti più bucolici del nostro andare sull'acqua e del nostro stare assieme.

Gare quindi viste solo sotto l'aspetto di confronto, per chi gareggia, esaltate da chi organizza. In realtà, per grandissima fortuna e soddisfazione, non è solo così, e mai come quest'anno me ne sto sempre più rendendo conto e partecipo.

Basterebbe seguire gli sforzi che molti comitati organizzatori, e quindi realtà locali, hanno fatto e stanno facendo per dotarsi di strutture idonee alla pratica del nostro sport, alla valorizzazione di corsi d'acqua e rive. L'impegno per propagandare le manifestazioni, l'impegno ad interessare delle nostre problematiche i vari assessori e amministratori. I mille progetti presentati per riportare la gente al fiume, un tempo fonte di vita e oggi abbandonato e che dovrebbe ritornare ad essere il vero protagonista grazie e proprio a questi nostri colorati "due gusci".

Manifestazioni sportive che oltre all'aspetto strettamente tecnico vogliono esaltare anche il piacere di vivere un week-end a stretto contatto con canoisti di diverse vedute ed esigenze, magari scambiando sensazioni ed idee.

Il mio "occhio...all'onda" nasce questo mese proprio da questo ritorno a vivere le gare anche sotto questi aspetti. Si sa che le sensazioni sono le sensazioni, punto e fine, ma la certezza e la concretezza di questa particolare sensibilità mi è arrivata da due precise affermazioni di due veri disinteressati "amanti" dello sport della pagaia che in due diverse e non collegate manifestazioni hanno lanciato un preciso messaggio e segnale che li accomuna.

"Noi dopo le gare lasciamo il fiume più pulito di prima" il presidente del Canoaclub Subiaco, Daniele Mariano, alla manifestazione di fine marzo sull'Aniene e ancora il presidente del comitato regionale Puglia, Giuseppe Alba, ai giochi del Mediterraneo in occasione della conferenza stampa: "Organizzare i giochi è significato anche essere i netturbini del mare, perché abbiamo ripulito a fondo questo specchio di acqua e ne siamo fieri..."

Ecco due cose bellissime uscite da due manifestazioni sportive agonistiche, due segnali precisi, due boccate d'ossigeno anche da un settore che sembrava essere chiuso e concentrato sulla medaglia d'oro! Oro questo che luccica più di ogni altra vittoria e che ci dice chiaramente che alla fine cronometro o meno siamo tutti canoisti.

Stefano De Florio, oltre che appassionato di Kayak da mare, è un fotografo di livello professionale, la cui produzione è orientata spesso verso l'attività canoistica.

Merita la gratitudine di PAGAIANDO per il consenso ad accedere al suo archivio, accordato ora che la pubblicazione si avvia ad estendere gli spazi da dedicare alla quadricromia.

Per il 1998 sta preparando un calendario di canoa, la cui distribuzione è già prevista anche all'estero.

La redazione ha avuto modo di apprezzare una parziale anticipazione delle immagini, che appaiono molto pregevoli, sia per la qualità della fotografia che per la suggestione delle inquadrature.

Per una presentazione più completa dell'opera, si rinvia il lettore al prossimo numero, quando, si reputa, che essa sarà ultimata.

Guide Fluviali '97

Nei giorni 16, 17, 18, 19 ottobre, come ormai da alcuni anni a questa parte, avrà luogo il corso/esame per il conseguimento del brevetto di Guida Fluviale F.I.C.F., tenuto presso il Centro Canoa & Rafting "Le Marmore" (presso la famosa cascata), dal Maestro di Canoa e Medico dello Sport, Giovanni Dall'Oglio.

Poiché, per ragioni inerenti al livello tecnico delle lezioni, il numero dei candidati è limitato, solo qualora si rendesse necessario, la Direzione dell'Accademia della Canoa si riserva di selezionare i candidati al corso/esame, tenendo conto dell'anzianità di iscrizione alla FICF e della Regione di provenienza. Le domande di ammissione, corredate da un breve curriculum riferito alle prestazioni del candidato, non trascurando quelle di assistenza fornite nel corso dei raduni, vanno inviate a:

Arcangelo Pirovano
Via Cavour 89
26041 CASALMAGGIORE
tel. e fax 0375/42442

Valerio Gardoni Cascina Bianca
Monticelli d'Oglio 25029 VEROLA-
VECCHIA (BS)
tel. 030/9920646

Ettore Bartolozzi
Via Fosso di S. Matteo 67
00044 ROMA
tel. e fax 06/72650956

Augusto Giordano ha accolto la nomina a Presidente Onorario della F.I.C.F., che il Direttivo ha inteso conferirgli. Si tratta di un giornalista della RAI, della redazione del GR2. Egli si è già occupato di canoa, dimostrando una spiccata propensione a trattare problematiche che attengono al tempo libero, da trascorrere in armonia con la natura nonché alla pratica dello sport non agonistico. Egli, inoltre, è anche già impegnato in diversi altri settori dell'associazionismo, tutti caratterizzati dalla promozione di uno stile di vita lontano dalle suggestioni proprie del consumismo e dal recupero di quei valori della solidarietà, per i quali società torni a significare alleanza e non giungla.



TUTTOCANOA S.R.L.
20139 Milano (Italy) Via Gaggia n. 26
Tel. 02/5693347 - Fax. 02/5693347

Diffusione kayak canoa,
pagaie, accessori,
sicurezza abbigliamento
in tutta Italia

a richiesta il catalogo generale con i punti vendita nelle varie Regioni italiane

a Roma... la festa continua

"La Tua Canoa" Ovvero se siete alla ricerca di una canoa da mare, con gavoni bussola e timone oppure una tranquilla canoa da lago o una più impegnativa da fiume.....

"Vieni a Trovarci" Potete guardare, toccare, curiosare, prenotare e acquistare canoe, pagaie, mute e salvagenti e tutte le novità della stagione '96 nonché prenotarvi per il prossimo corso di canoa.

"Scambiamoci le Idee" Potete raccontare i viaggi di canoa fatti o da fare, consultare guide fluviali, cartine e filmati. Vedere e acquistare scegliendo fra un'ampia gamma di canoe usate, trovando nuovi amici per nuove avventure.

I CURIOSI SONO I NOSTRI MIGLIORI AMICI.... DOPO I CLIENTI

NOVITA'

RAFTING-CORSI CANOA
Agriturismo Fluviale - Tel. 06/5010360

**VENDITA e DISTRIBUZIONE
CANOE-KAYAK-EQUIPMENT**

**ARUA
RIO**

Via Brunelli, 41 - 00143 Roma - Tel/Fax 06/5010360



TUTTE LE MIGLIORI MARCHE DI
CANOE & KAYAK

**DA SETTEMBRE PIU' DI TRENTA MODELLI
DI KAYAK IN ESPOSIZIONE SU DUE LOCALI**

**ANGOLO DELL'USATO, VIDEOTECA
BIBLIOTECA, PROVA IN ACQUA DEGLI ULTIMI
MODELLI DA RODEO E FLUVIALI.**

***INOLTRE.....DISCESE ED ESCURSIONI
GUIDATE, CORSI DI KAYAK PER TUTTI I
LIVELLI TENUTI DA ISTRUTTORI E
MAESTRI FEDERALI.***

☎ 86210633 - Fax 8600303

Roma - Via Tripolitania, 69,71 Via Dancalia, 9

La FICF arruola anche gli aspiranti canoisti

In occasione di uno dei momenti promozionali della FICF, presso il lago di Bracciano, Fernando Potasso ha avuto l'occasione di "assaggiare" la canoa: gli è piaciuta e gli è piaciuto anche il modo di operare dei nostri infaticabili volontari nel promuovere lo sport della pagaia. Così ha deciso di mettere al servizio del sodalizio il suo spiccato entusiasmo e la sua esperienza nel campo della comunicazione, ove egli già opera in un settore diverso ma ad un livello che gli ha consentito di acquisire una notevole professionalità.

Con la disponibilità di Fernando Potasso, ora la FICF è in grado di offrire ai suoi club un canale che divulghi la loro attività anche presso gli organi di informazione non specializzati in canoa, lo scopo è quello di raggiungere l'incommensurabile mondo dei canoisti isolati o comunque fuori del circuito della canoa organizzata, quegli ambienti, insomma, che PAGAIANDO non è in grado di contattare, proprio poiché si rivolge esclusivamente ad un pubblico di lettori che già conoscono la pratica canoistica fatta di date e di raduni. Si tratta di un ruolo già svolto con proficuo da Roberto Crosti, il cui impegno ha consentito che, alla ultima edizione della discesa internazionale del Tevere da Città di Castello a Roma, una percentuale tra un quarto ed un terzo dei partecipanti italiani fosse costituita da non lettori di PAGAIANDO. Fernando e Roberto lavoreranno insieme in maniera complementare, l'uno utilizzando la maggiore esperienza nel contatto con i mass media, l'altro conferendo la più approfondita conoscenza del mondo della canoa.

A essi, cui è dovuta tutta la nostra gratitudine, i club e gli organizzatori di raduni collegati alla FICF, potranno rivolgersi anche direttamente.

I numeri telefonici di Fernando Potasso sono riportati nella lettera che segue; quello di Roberto Crosti è 06/39736475 anche se sta cambiando abitazione sapranno indicare come rintracciarlo.

Il mio saluto alla F.I.C.F.

Cari lettori di PAGAIANDO, mi chiamo Fernando Potasso e scrivo questa breve lettera per salutare e ringraziare la dirigenza della FICF e in modo particolare Francesco Bartolozzi, per avermi dato l'opportunità di entrare a far parte di questa Federazione in qualità di responsabile dei rapporti con la stampa.

Inizierò, dunque, insieme a Roberto Crosti (molto più esperto di me del mondo della pagaia) questo cammino, sperando che, attraverso il nostro impegno, questo sport possa avere una considerazione maggiore da parte degli organi di informazione.

Spero, con il mio umile apporto, di riuscire a dare a questa Federazione, i cui fini sono altamente nobili, un ulteriore contributo, affinché in Italia lo sport della pagaia possa raggiungere livelli di sempre maggiore partecipazione. Sicuramente non mi manca la voglia di lavorare, pur nella consapevolezza dei miei limiti, cercherò di svolgere il mio compito all'interno della Federazione in modo da meritarmi la stima e, perché no, l'amicizia di tutti, tutto ciò ovviamente sotto le direttive della FICF.

Per quanto riguarda il mio approccio con la canoa, sono un profano di questo sport che mi affascina ma solamente da poco ho colto l'opportunità di pagaiare per la prima volta e non ancora su un fiume.

Per farmi conoscere di più, posso dire che ho 31 anni, lavoro nel mondo della comunicazione, sono sposato, ho un bambino adorabile e pongo alla base della mia vita i più alti valori quali la famiglia, l'amicizia e la solidarietà verso tutto il prossimo.

Chi volesse mettersi in contatto con me, lo potrà fare in qualsiasi momento al seguente indirizzo: Fernando Potasso, V.le G. B. Valente 99 00177 Roma oppure ai seguenti numeri di telefono: 06/2153604- 8166031, 0338/8463560.

Nel ribadire il mio impegno, affinché si espanda sempre più l'amore per la pagaia e, non ultimo, l'amore per l'ambiente che ci circonda, non mi resta che porgere i miei più cordiali saluti, sperando che, fra quanti leggeranno questa mia lettera ci sia chi riterrà di fornirmi notizie da far giungere agli organi di informazione, aiutandomi in tal modo a portare avanti il mio impegno.

F.I.C.F.
Il Capo Ufficio Stampa
Fernando Potasso

• 24/8 Festa del fiume e della canoa; a Subiaco, Ponte di s. Antonio; occasione promozionale in cui tutti coloro che lo desiderano potranno provare la canoa, assistiti dalle Guide Fluviali FICF e dagli Istruttori e Maestri della FICF; organizza il Canoanum Club; tel.0774/83419

• 31/8 Giornata ecologica sull'Orco a Chivasso; Orcokayak; 011/8982844;

• 31/8 Torrentismo, vie d'acqua; per il CCM organizza Carlo 02- 26110271

• 31/8 Raduno sullo Stella v. programma in 4° di copertina

• 31/8 Prova gratuita della canoa; iniziativa promozionale del Trezzo Kayak; informazioni: Mario 035/565548

• 5-6-7/9 Isola Capraia organizza Canoa-verde 010/3726417 prenotazione obbligatoria

• 6-7/9 Raduno sul Turano; organizza: il Gruppo Canoe Posticciola ed il Gruppo Canoe Nomadi;

sabato: giochi sul lago e iniziazione di quanti lo desiderino effettuata da Guide Fluviali FICF ed altri esperti volontari;

domenica: discesa del fiume, I e II grado;

il Turano, a valle della diga ha una portata d'acqua costante anche in piena estate; scorre in un canyon lussureggiante; flora e fauna sono descritte dalle guide turistiche come la verde Svizzera a due passi da Roma;

per saperne di più:
Roberto Nardi 0337/758094
Nazzareno Franco Sibio 06/30815262

• 6-7/9 fiume Reno (CH) per il CCM organizza Toio 02/3313435

• 7/9 discesa del Sesia; organizza Orcokayak; preventivi contatti tel. Gaetano;

• 7/9 Prova gratuita della RR canoa; iniziativa promozionale del Trezzo Kayak; informazioni Gabriele 02/90964390

• 7/9 e 14/9 Festa della canoa per tutti, che questo numero tratta ampiamente

• 12-16/9 Isola d'Elba organizza "canoe in mare" v. rubrica Pagaiaando in mare

• 13/9 V. Fiaicolata sul lago di Castelfandolfo; v. riquadro a pag.....

• 13/9 Discesa notturna del Brenta da

ROMA

Porta Portese

INSERZIONI 70199 GRATUITE

Valstagna a Campolongo: ristorante sostanzioso, libagioni, allegria; organizza Onda Selvaggia tel.0347/3767729, dopo le 20, Sonia o Chicco;

- 13-14/9 III Raduno canoistico Valdar-
no superiore da Borgo a Giovi a Terra-
nuova Bracciolini (AR): v. riquadro a
pag.....
- 13-14/9 corso week-end per esperti or-
ganizza Arcobaleno 041/900591
- 14/9 II Mincio in canoa - 7ª edizione
organizzazione dei Vigili del Fuoco e
dell'Azienda di Promozione Turistica di
Mantova;
1ª tappa da Goito a Grazie
2ª tappa da Grazie a Mantova iscrizio-
ni ore 8,30 (mappa del percorso, mag-
lietta, adesivi ecc) partenza ore 10
ore 12 ristoro
partenza pomeridiana ore 13,30 - 14
all'arrivo ristoro, estrazioni, premi, rico-
noscimenti Tel.0376-204267
204244, 204258, 204308
- 16-19/9 Raduno Master con canoa da
discesa a Policastro, sul fiume Bussento;
organizza Ettore Ivaldi (vice campione
del mondo) in collaborazione con Fabio
Ceccato (campione del mondo); tema la
discesa, problematiche tecniche, tattiche
e teorie dell'allenamento per le catego-
rie master; analisi della pagaiata con ri-
prese video; tel. 0330/484493
- 20/9 discesa notturna del Ticino con
spaghiettata finale presso la sede nautica
di Castelletto di Cuggiono; per il CCM
organizza Giorgio 02/33501734;
- 21/9 fiume Inn tratto classico (a secon-
da del regime idrico la discesa delle
gole del Garda); organizza Gente d'Ac-
qua tel.02/38103029
- 27-28/9 Cinque Terre; gita in mare e
visita all'isola Palmaria (per i rematori
più tenaci); per il CCM organizza Co-
rinne 02/4232289;
- 28/9 7ª Gara Internazionale di Tetra-
thlon sul fiume Vara; a cura della Pro -
Loco; per informazioni: Antognoli
0187/986021 891252; organizzano:
Francesco Balducci 0185/393024 e C.C.
Cagnacci Bagnati 0187/986474
- 28/9 Uscita associativa di fine mese
organizza Arcobaleno 041/900591
- 12/10 Gara regionale di discesa "Città
di Terni" dedicata a Simone De Ange-
lis; organizza il Gruppo Canoe Terni tel
0744/107235 Marina e 0744/271782

Festa Nazionale della "Canoa per Tutti"

una iniziativa con cui la Lega Sport d'Acquaviva intende favorire l'incontro tra il cittadino e il fiume, il lago ed il mare, da un diverso punto di vista, cioè dal sedile di una canoa.

di Stefano Carpita

Già attraverso manifestazioni sporadiche, legate al progetto Verdeazzurro o alle Eco-
limpiadi, abbiamo potuto verificare che il meccanismo del "prova lo sport" per quanto ri-
guarda la canoa, funziona soprattutto se effettuato in condizioni di "facilità d'approccio":
spiagge, piscine coperte, laghi o fiumi che presentano caratteristiche "balneari".

Con questa iniziativa la Lega Sport d'Acquaviva dell'UISP intende promuovere in ma-
niera concreta lo sport della canoa e del kayak verso tutti i cittadini, attraverso prove libere
seguite da istruttori qualificati.

In diverse giornate, ma quasi tutte concentrate nella prima metà di settembre del 1997,
ed in diverse località italiane, come spiagge, rive di laghi o di fiumi, alcuni istruttori faran-
no provare a tutti la canoa, la pagaia e la relativa attrezzatura. Nel contempo verranno alle-
stiti uno o più stand dove i visitatori potranno ricevere informazioni relative allo sport della
canoa, alle attività del club, della Lega e del Comitato. Gli stand potranno favorire l'acces-
so dei cittadini mediante la proiezione di filmati e diapositive di luoghi ameni e di percorsi
canoistici naturalisti, sportivi ed esplorativi.

OBIETTIVI

La Festa Nazionale della Canoa per Tutti si pone come obiettivi di:

1. far provare gratuitamente, soprattutto a chi non lo avesse mai fatto, l'attività della ca-
noa, in sicurezza, in compagnia di istruttori qualificati, in situazioni di familiarità volte a ri-
durre le componenti di stress che normalmente si accompagnano al "battesimo" canoistico.
2. favorire il coinvolgimento di strutture associative legate alla canoa, sia federali che di
strutturazione informale, nelle attività dei Comitati UISP e della Lega Sport d'Acquaviva.
3. sensibilizzare la cittadinanza ad una presa di coscienza verso i problemi che affliggo-
no i nostri corsi d'acqua, portandoli a vivere direttamente il fiume, il lago o la costa marina.

SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti coinvolti sono la UISP nazionale, La Lega Sport d'Acquaviva, il Comita-
to Territoriale UISP e il Canoa Club locale; non necessariamente il club di canoa sarà af-
filiato alla UISP, anzi contiamo di favorire soprattutto le collaborazioni tra i nostri comitati
territoriali e le realtà associative esterne, auspicando l'inizio di un proficuo rapporto di
scambio.

I COMPITI

Compito della Lega Sport d'Acquaviva in collaborazione con la FICF è quello di co-
ordinare centralmente l'iniziativa fornendo a tutti i comitati UISP aderenti i materiali: pie-
ghevoli, schede per iscrizioni, locandine, manifesti, cartelle per conferenza stampa,
magliette. La Lega si occuperà inoltre di propagandare a livello nazionale la manifestazione
sia su riviste specializzate, che su organi di stampa nazionali; la campagna pubblicitaria
sarà legata ad una unica immagine assunta come emblema della Festa Nazionale della Ca-
noa per Tutti. La Lega fornirà copertura assicurativa a tutti i partecipanti iscritti. Sarà inol-
tre a disposizione se necessario, nell'iniziale mediazione tecnica tra Comitato UISP e
Canoa Club.

Compito del Comitato UISP è quello di promuovere l'iniziativa a livello territoriale; rientrano in questo compito: la ricerca di sponsor locali, la pubblicizzazione locale, l'ottenimento dei permessi necessari di Comune, Provincia o Capitaneria di Porto, il coinvolgimento delle realtà canoistiche locali, l'allestimento dello stand. Il comitato potrà inoltre proporre ai partecipanti l'acquisto della maglietta con il logo della Festa.

Compito del **Canoa Club** è quello di supportare tecnicamente la manifestazione attraverso:

- l'individuazione di un luogo adatto alla proposta, in collaborazione con il Comitato UISP;

- la messa a disposizione di Istruttori ed animatori in grado di proporre un approccio sereno alla canoa ed all'acqua, si auspica la presenza di almeno due istruttori, di cui uno in acqua ed uno a terra;

- la fornitura di un certo numero di canoe, pagaie e salvagente;

- la raccolta delle iscrizioni dei partecipanti, attraverso la compilazione dei moduli forniti dalla Lega.

Questo è il minimo che viene richiesto al canoa club, tutto il resto è lasciato alla libera iniziativa di ciascuna realtà locale, che, anche coordinandosi con la UISP locale, potrà arricchire la giornata attraverso le più diverse iniziative, come dimostrazioni di canoa polo o di squirting, esibizioni di eskimo variate e di giochi di canoa.

Nelle pagine interne trovate gli appuntamenti della FLSIA della CANOA per TUTTI, il calendario, già abbastanza denso, è destinato ad arricchirsi con nuove adesioni che ci giungono da tutta Italia.

Un grazie particolare alla FICF ed a PAGAIANDO, che aderisce alla FLSIA e che sta collaborando con noi per il buon esito delle giornate di invito alla canoa.

Buon Lavoro a Tutti.

30/6/97

Queste sono attualmente le tappe della Festa, ma il numero può aumentare, perché ogni giorno giungono nuove adesioni alla giornata nazionale della canoa per tutti.

Località		Data	Organizzatore locale
VARALLO (VC)	FIUME SESIA	26/7	Hydronica
PORTO D'ADDA (MI)	FIUME ADDA	14/9	Esterle Squirt Point
VENEZIA	ISOLA S. ERASMO	14/9	Ass. Lagun. Kayak S. Erasmo
LERICI MARE	MARE	14/9	ARCI Borg. Marinara Lerici
RAVENNA	FIUME RENO	14/9	Gruppo Canoe Ravenna
BOLOGNA	FIUME RENO	14/9	Canoa Club Bologna
VICCHIO (FI)	LAGO	7/9	Arcobaleno Sport
FIRENZE	FIUME ARNO	7/9	Canottieri Comunali Firenze
SUBBIANO (AR)	FIUME ARNO	21/9	Appennino Kayak
PISA	MARINA	14/9	C.C. Le Nutrie/Canottieri Arno
ISOLA D'ELBA	MARCIANA M.	14/9	Elba Sea Kayak Center
VIBO VALENTIA (CZ)	MARINA	14/9	Circolo Amici del Mare
MANTOVA	FIUME MINCIO	7/9	VVEF Mantova

Per informazioni ed adesioni alla Festa della Canoa e ad altre iniziative rivolgersi a:

UISP LEGA SPORT D'ACQUAVIVA Via Bocchi, 32 - 50126 FIRENZE

Tel. 055/6583132 Fax 055/6583140 Stefano Carpita 0348/3301593

Internet: WWW.mclink.it/com/uisp/leghe E-Mail: h2ow@mbux.pisoft.it

Loredana

- 12/10 discesa del Maira, organizza Orcokayak; preventivi contatti tel. 011/8982844;
- 12/10 Gara di discesa Calolziocorte per il Trezzo Kayak organizza Mario tel. 035-565548
- 17-19/10 - Ponza Palmarola Zannone organizza "canoe in mare" v. rubrica Pagaiando in mare
- 18/10 Uscita notturna 2 gg dopo il plenilunio; organizza Arcobaleno 041/900591
- 19/10 il Borbera; discesa divertente anche per principianti; per il CCM organizza Valerio 02/3452492;
- 24-27/10 Salerno, Amalfi, Sorrento, Capri; v. rubrica Pagaiando in mare;
- 29/10 Inizio Corso teorico/pratico di canoa/kayak c/o Piscina Comunale di Trezzo sull'Adda nei giorni 29/10-5/11-12/11-19/11- 26/11- 3/12; organizza Trezzo Kayak tel. Mario 035/565548(a) 0338/395175(cell.)
- 26/10 uscita associativa di fine mese organizza Arcobaleno 041/900591 Fine ottobre; data da stabilire;
- 1^ Raduno Nazionale sul fiume Vara; possibilità di discesa delle gole acqua garantita nel tratto a valle della diga; organizza C.C. Cagnacci Bagnati 0187/986474 Walter Filattiera 0348/2612719
- Novembre/Dicembre giorno da stabilirsi "La canoa italiana esplora il mondo" rassegna di videoproiezioni canoistiche amatoriali da tutto il mondo;
- 1 - 2/11 Ventotene Santo Stefano organizza "canoe in mare" v. rubrica Pagaiando in mare
- 3/11 discesa dello Stura di Demonte; organizza Orcokayak; 011/8982844 Gaetano
- 9/11 discesa della Stura di Demonte; chiusura della stagione Orcokayak; preventivi contatti tel. Gaetano 011/8982844;
- 29-30/11 XXI Raduno Invernale di Canoa Fluviale; Norcia, fiume Corno; organizza il Gruppo Canoe Terni; tel. 0744/407235 Marina, 0744/271782 Loredana. Manifestazione turistico-sportiva con oltre duecento partecipanti tra residenti in albergo e "saccopelisti"; il

(Segue a pag. 12)

Arcocanoa, come si fa

di Bruno Morucci

L'ARCA - ARCIena Amatoriale e il Circolo Canoistico ATAC (FICF) di ponte Milvio, sulla base delle esperienze del raduno di Roma del 25/9/94 e di quelli di Barco del 15/9/96 e del 29/6/97, oltre a svariate esperienze messe in comune già dal '92, sono giunte a codificare questa nuova esaltante specialità canoistica. Tanto che è in atto fra ARCA, e FICF lo sviluppo di un accordo per ratificare il futuro di detta specialità che in ogni caso è già operante tramite la struttura ARCA.

A riguardo dell'ultimo raduno nazionale citato vale la pena ricordare la presenza anche di due canoisti provenienti dal Belgio e la splendida giornata che il buon Dio ci ha voluto riservare. Ulteriori ringraziamenti vanno a Massimiliano (Max) Boninsegni, titolare del punto vendita canoe ADVENTURE CENTER di Roma, che con il suo intervento in attrezzature ed in materiale messo in palio, ha contribuito a rendere indimenticabile questo evento; all'ente Parco Nazionale d'Abruzzo per l'assistenza accordata e soprattutto a Mauro Santucci e Antonio Di Loreto di Civitella Alfedena che con il loro impegno hanno reso possibile lo svolgimento dell'arcocanoa '97.

Per l'ARCOCANOA è necessario l'uso di una canoa canadese del genere più comunemente reperibile in commercio (dai 4,20 metri ai 4,70 di lunghezza e dai 0,70 ai 0,90 metri di larghezza) prediligendo i modelli più leggeri in special modo per consentire l'uso anche con una persona, sempre mantenendo il requisito della inaffondabilità. La pagaia dovrà essere ovviamente singola.

La canoa canadese si rende indispensabile oltre che per motivi estetici anche per esigenze funzionali garantendo praticità nel riporre le attrezzature arcieristiche e consentendo una posizione più elevata all'arciere durante il tiro. L'arco dovrà essere dritto o ricurvo, senza mirino o stabilizzatori, piuttosto corto con una lunghezza che vada dai 50 ai 62 pollici. È preferibile usare frecce in alluminio con impennaggio in plastica morbida con punta ad inserimento tipo NIBB (a tenuta stagna) per garantire l'imputrescibilità ed il galleggiamento.

Tali abbinamenti si sono resi necessari per la provata praticità e versatilità. Attenzione non usate archi di tipo compound (a carrucola) che risulterebbero poco pratici e pericolosi in questa specialità.

I PERCORSI

I percorsi possono essere di due tipi, lacustre e fluviale. Il lacustre si snoda su una distanza di circa 100 metri definito da boe che formino un triangolo (vedi schema).

La competizione si attua con partenze singole (una canoa svolge il suo percorso e l'equipaggio successivo attende il suo turno) utilizzando la stessa canoa o più canoe con le stesse caratteristiche.

Al via del giudice di gara l'equipaggio in canoa parte verso la boa di tiro e raggiuntala, l'arciere tira con il suo arco allo scopo di colpire con il minor numero di frecce possibile il bersaglio predisposto sulla riva o su una piattaforma galleggiante.

Colpito il bersaglio, la canoa volge la prua verso la boa di giro per poi dirigerla in direzione del traguardo rappresentato dalla boa di partenza, momento in cui il giudice dà termine al cronometraggio per stabilire l'equipaggio più veloce sia in pagaia che nel tiro.

Nel caso di arciere mancino il circuito si attua nel verso contrario.

Il percorso fluviale si effettua sui predetti schemi ma utilizzando il percorso qui illustrato.

Può essere utile e divertente abbinare una variante in cui il tempo si estende ad un breve percorso di corsa dell'arciere dopo un veloce sbarco che raggiunge un traguardo terrestre; oppure considerare la partenza a terra con una rapida operazione di imbarco.

LE CLASSI

Gli equipaggi si dividono in 3 classi separate che andranno a definire tre diverse competizioni o concorrere ad un unico risultato di squadra.

1) Classe MacKenzie: Composta da due canoisti (uno a poppa e uno a prua) ed un arciere in mezzo.

2) Classe Missouri: Costituita da un canoista a prua e da un canoista a poppa che abbia una provata esperienza di tiro con l'arco ed un arciere con spiccata predisposizione per la canoa.

3) Classe Manitoba: È attualmente la classe più difficile e meno praticata in virtù della necessaria esperienza che il singolo deve avere nelle due discipline ma che la pone ai più alti livelli di soddisfazione e spettacolarità. Il percorso della classe Manitoba è più breve dei precedenti.

Gli equipaggi possono costituirsi anche al momento del raduno ed interscambiare più volte la loro posizione anche in classi differenti.

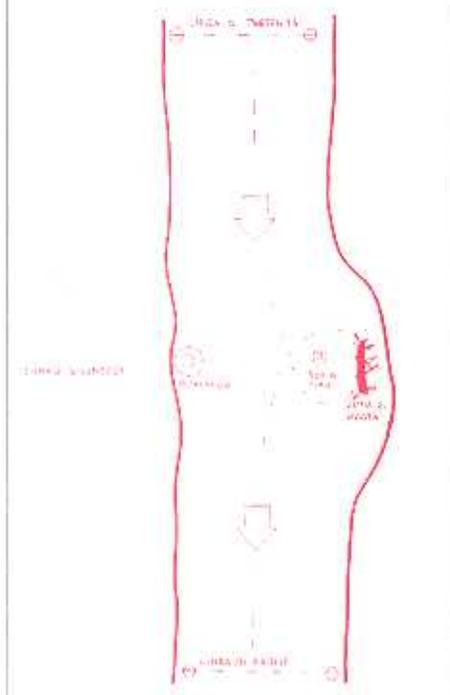
IL TIRO

Il tiro avviene su un bersaglio posizionato in zona di sicurezza opportunamente riparato posteriormente e situato in una zona esclusa agli arcocanoisti ed al pubblico (sempre numeroso) vista la spettacolarità della situazione.

Il bersaglio è di tipo "a scomparsa" ovvero costituito da elemento ribaltabile o da un semplice palloncino posto alla distanza di circa 10-15 metri.

L'arciere effettua il tiro solo dopo che una parte della canoa o una pagaia tocchi la boa di tiro entrati in una apposita porta delimitata da si-

PERCORSO FLUVIALE



stemi galleggianti. La stessa canoa dovrà per tutto il periodo di tiro, posizionarsi a monte della boa o nella zona prescelta.

L'arciere avrà con sé un numero massimo di 6 frecce; meno frecce tirerà per colpire il bersaglio e più tempo farà guadagnare all'equipaggio; se esso non riuscirà a colpire il bersaglio la gara comminerà una penalizzazione prestabilita in termini di tempo.

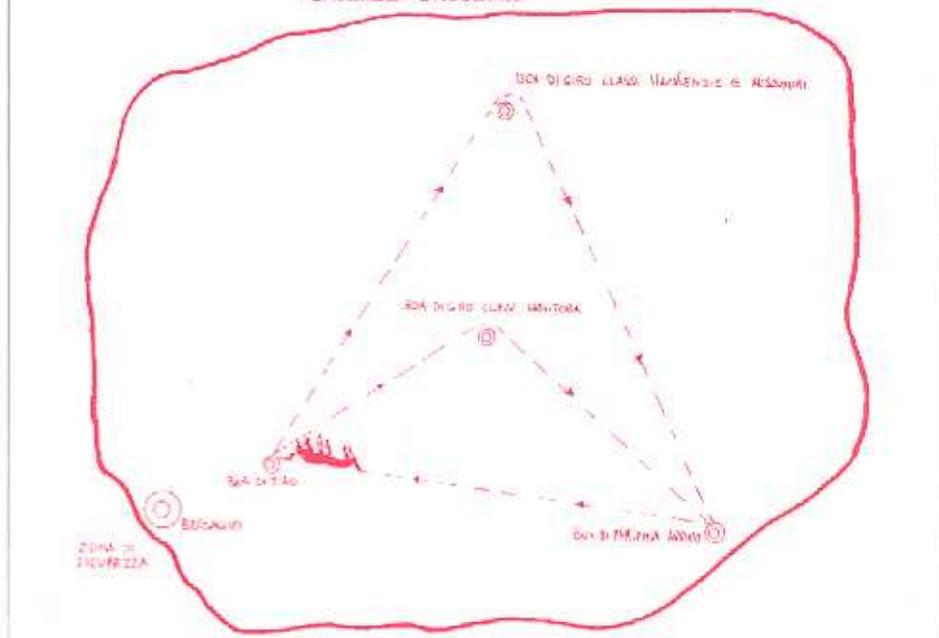
LA SICUREZZA

Per i percorsi lacustri è obbligatorio l'uso del salvagente, anche per l'arciere.

In quello fluviale oltre al succitato elemento si dovrà far uso dell'apposito casco omologato per uso canoistico.

L'arciere dovrà avere una comprovata familiarità ed esperienza nel tiro istintivo e tutto l'equipaggio dovrà garantire il giusto affiatamento per garantire l'assenza di pericoli che sono sempre in agguato nelle disci-

PERCORSO LACUSTRE



plivo sperimentali se praticare con approssimazione e senza la dovuta esperienza

CONCLUSIONI

Attualmente l'ARCOCANOA viene costantemente praticato ed insegnato presso il circolo Dopulavoro ATAC di ponte Milvio a Roma, grazie alla presenza del primo qualificato istruttore di questa neonata ma oltremodo antica specialità, presente in loco che risponde al noto nome di Marcello BACCHI già ampiamente conosciuto per la sua attività di istruttore fluviale.

Sono in preparazione altri avvenimenti in modo da intensificare la pratica anche a carattere fluviale, a cui si aggiungeranno ulteriori eventi.

Per informazioni: Marcello BACCHI tel. 06/4390132 oppure ARCA, info line 06/87183560.

Bruno MORUCCI

Lieti eventi

E' nato il Gruppo Canoe Boschetti

Aurelio Boschetti, dalla passione per la canoa che lo anima e dalla spiccata creatività che gli è innata, ha fatto nascere una multiforme attività artigianale in vetroresina, che spazia dai kayak ai container frigoriferi, alle abitazioni prefabbricate, ideando soluzioni ed accessori, a dir poco, geniali.

Anche quando ha dovuto trasferirsi da Fluminio per Capena prima, e per Monterotondo poi, e ricominciare da capo l'attività produttiva, non ha cessato di dimostrare la sua generosità nei confronti della pratica canoistica: come qualcuno certamente ricorderà, per alcuni anni la canoa che veniva donata ai partecipanti alla discesa internazionale del Tevere da Città di Castello a Roma, era una canoa sua; sua per il design, sua per l'accurata realizzazione; si tratta prevalentemente di modelli da mare, per i quali Aurelio vanta una pluriennale esperienza, ma anche modelli da fiume facile.

Ora, intorno a lui, si è formato un gruppo di giovani canoisti, che si sono lasciati contagiare dalla sua passione e che a lui hanno voluto dedicare il gruppo: saputo che, presso la FICF, un club non si legittima con la carta bollata ma con l'impegno ad operare, hanno in animo di organizzare un raduno con le caratteristiche per diventare un appuntamento annuale.

Il Gruppo è contattabile presso Lady Car a Monterotondo Scalo, tel. 9069788.

F.I.C.F. - Comitato Regionale Lazio

Comunicato

In occasione del raduno che avrà luogo nei giorni 6 e 7 settembre c.d. sul Turano, si terrà una riunione degli iscritti alla FICF nel Lazio, allo scopo di sollecitare collaborazioni e, possibilmente, candidature per l'imminente rinnovo del Comitato Direttivo Regionale Lazio.

La riunione è fissata per domenica 7 alla fine del raduno.

Grazie per la collaborazione

F.I.C.F.
Comitato Regionale Lazio
La Segretaria Laura Giardina

Verso una proficua collaborazione

La diffusione della canoa turistico-ammatoriale rappresenta, come è noto, l'oggetto dell'impegno promozionale della FICF e, forse, persino la motivazione stessa dell'esistenza di una federazione non agonistica: dunque canoa per tutti, anche per famiglie al completo, senza selezione dei più bravi, che in definitiva significa esclusione dei meno bravi.

Ora, i circoli ricreativi aziendali sembra proprio presentino le caratteristiche di ambiti nei quali tale pratica sportiva può essere proposta e la FITeL, quelle di tramite per i contatti organici, che è possibile sviluppare sull'intero territorio nazionale.

Si riporta di seguito un breve profilo della FITeL, che delinea la sua connotazione ed i suoi propositi.

La FITeL (Federazione Italiana Tempo Libero) è una organizzazione promossa da CGIL, Cisl, Uil, a livello nazionale, regionale e provinciale per promuovere attività di sostegno, assistenza e di coordinamento dei Circoli Aziendali, allo scopo di rilanciare e potenziare la loro funzione di strumenti di promozione culturale del mondo del lavoro.

L'esigenza di un organismo impegnato con queste finalità è fortemente cresciuta nel corso di questi anni, in parallelo con la crisi che, in termini di risorse economiche e strutturali, ha investito i Circoli Aziendali, relegando in una posizione residuale la loro funzione culturale e sociale.

Compito che la FITeL si è dato è anche quello di promuovere la realizzazione di un sistema di rapporti fra i CRAI delle diverse aziende e delle diverse dimensioni, per socializzare le capacità progettuali e di iniziativa dei CRAI, in questo modo impegnandoli in una azione solidaristica, ampliando l'arco dell'offerta di manifestazioni culturali, ricreative, sportive, ecc., ben oltre le possibilità di ogni singolo CRAI, coinvolgendo nelle loro attività la generalità dei lavoratori e dei cittadini e impegnando, per queste finalità, anche l'associazionismo culturale e sportivo presente nel territorio.

In questo senso un esempio concreto di quanto la FITeL può realizzare è stata la manifestazione di cultura, spettacolo e sport, organizzata con i CRAI romani il 1° Maggio a Villa Ada.

La FITeL oggi annovera fra i propri soci centinaia di CRAI dei diversi settori produttivi e di ogni parte del paese, fra i quali importanti strutture del settore dei trasporti, dell'ENEL, degli Enti Locali, dell'Università, ecc.

Per il 1998 si conta di realizzare intese che porteranno alla costituzione di rapporti associativi con il Dopulavoro dell'Ente Ferrovie, della Telecom e delle Poste.

A Roma rimessaggio canoe

Presso il Camping Tiber, gli iscritti alla F.I.C.F. potranno fruire di un rimessaggio canoe, versando annualmente una modesta quota associativa straordinaria. Il Camping resta aperto quasi tutto l'anno (dal 1° marzo al 10 novembre) e per un numero di ore giornaliere che si avvicina notevolmente alle 24.

Si trova in prossimità del Raccordo Anulare, al secondo chilometro della Tiberina; dispone di un imbarcadere per fare una pagaiata in mezzo al verde, a monte dell'immissione dell'Aniene, dove il Tevere è ancora gradevole.

Dietro corresponsione alla gestione del camping di quanto dovuto, sono disponibili le docce e i servizi.

La soluzione sembra presentare fin da subito tutte le caratteristiche per venire incontro a chi ha problemi di rimessaggio e a chi desidera fare una passeggiata in canoa. Nel prossimo futuro, quando sarà ben avviata la frequentazione del luogo, la pizzeria, il ristorante, il bar potranno facilitare anche l'occasione di incontri estemporanei o appositamente indetti.

Poiché il Camping è frequentato quasi esclusivamente da stranieri, che sono particolarmente silenziosi, il gestore raccomanda di evitare schiamazzi.

Per ulteriori informazioni e per la necessaria prenotazione del posto canoa, ci si può rivolgere alla Segretaria del Comitato Regionale Lazio, Laura Giardina tel. 06/4746073 ore ufficio.

1ª Festa della canoa per tutti 6-7 e 13-14 settembre 1997

Appello

alle Guide Fluviali F.I.C.F.;
ai club affiliati,

ma, anche, sia concesso, a tutti gli altri club e persino alla miriade dei canoisti di buona volontà che, per eccesso di modestia, spesso, restano sconosciuti ma che, tuttavia, iniziano alla pagaia quanti più amici, colleghi e parenti possono.

E' una logica di movimento quella che anima la gran parte dei canoisti, dove ognuno partecipa a prescindere dalla appartenenza o meno ad una associazione; un clima unitario al quale ognuno, club o persona fisica che sia, contribuisce, nei limiti delle sue disponibilità, in nome della promozione dello sport che si pratica con la pagaia; non importa se per agonismo o per turismo; se trattasi di una canadese o di un kayak, né se si pratica in acque ferme oppure vorticosi; l'importante è allargare la base di partecipazione, trasformando, possibilmente, quanti più spettatori in partecipanti... e non viceversa!

Nel corso dei primi due week-end di settembre avrà luogo la 1ª Festa della canoa per tutti, che consiste nell'organizzare occasioni promozionali rivolte a chi, in canoa ancora non ha provato ad andare. Alle manifestazioni con tali caratteristiche, indette per quelle date (anche a fianco di altri raduni già organizzati) e annunciate alla Segreteria della FICF (06/72650956) o direttamente a Fernando Potasso, Capo Ufficio Stampa (06/2153604-816603u 0338/8463560), si tenterà di dare la massima diffusione presso gli organi di informazione.

Sarà utile specificare:

l'ora e il luogo della manifestazione;

chi, persona o club, organizza;

numero telefonico a cui rivolgersi per ulteriori informazioni o per le eventuali prenotazioni da parte degli iniziandi.

Come è noto, la FICF non dispone di risorse, né di finanziamenti pubblici ma essa, ai canoisti volontari che avranno messo a disposizione il proprio tempo, le proprie attrezzature, la propria perizia, per la migliore riuscita della Festa, intende rilasciare un attestato (e, ove possibile, un adesivo o una maglietta... si vedrà!), a ricordo della iniziativa.

Del resto alle Olimpiadi che si tenevano ogni quattro anni, nella Grecia Classica, non si usavano metalli preziosi per le premiazioni bensì più frugali e più deteriorabili corone di alloro. Noi in FICF siamo fatti così; c'è chi opina che siamo superati, obsoleti, vetero-sportivi... non è facile determinarlo con esattezza. Di certo siamo orgogliosi; di certo per noi i valori non si esprimono in cifre, tanto meno in cifre che terminano con tanti zeri.

Francesco

(Segue da pag. 9)

sabato incontro-dibattito con ambientalisti sui problemi dell'ecosistema fluviale; cena a base di farro, lentichie e altre specialità della tradizione umbra; la FICF consegna i brevetti alle nuove Guide Fluviali e quindi filmati e danza; domenica discesa del fiume da Serravalle per i canoisti e passeggiata in montagna con Guida Alpina per gli escursionisti. Abbuffata finale per tutti e premi per molti.

- 8/12 Meetig di Natale in barca organizza Polisportiva Navigatori di Luzzara; km 8 di regata non competitiva sul lago d'Orta con partenza alle 11 dal Lido di Gozzano; gradite le partecipazioni annunciate; tel. 0321-27227 ore 16-20; 456188 dopo le 21;
- 14/12 discesa del Ticino e successiva festa presso la sede nautica di Castelletto di Cuggiono; organizza per il CCM Lucio 039/833039;
- 26/12 V Fiaccolata di S. Stefano fiume Nera; organizza il Gruppo Canoe Terni 0744/407235 Marina e 0744/271782 Loredana
- 26/12 Fiaccolata di S. Stefano in canoa; Subiaco ore 16,30 dal Ponte di S. Antonio al Ponte di S. Francesco con la partecipazione straordinaria di Babbo Natale; organizza il Canoanum Club tel. 0774/83419
- 21/1/98 inizio Corso teorico/pratico in piscina; organizza Trezzo Kayak; tel. Mario 035/565548(a) 0338 / 395175 (cell.)
- 11/3/98 inizio Corso di eskimo in piscina; organizza Trezzo Kayak; tel. Mario (a) 035/565548, (cell.) 0338/395175



CENTRO CANOA E RAFTING
MONROSA

sul Sesia
nella nostra nuova sede

richiedi il depliant a:

Kayak
Rafting
Torrentismo
Hydrospeed



MONROSA

località Giare, 13020 Balmuccia (VC) - tel. fax 0163.75298
tel / fax 02.29409957 - 0331.259250 - 0338.8267254

Sul fiume insieme perché...

- ... organizzazione professionale dal 1984, con uno staff insegnante qualificato
- ... camping residence gratuito per corsi settimanali e week-end
- ... corsi per principianti, di perfezionamento, slalom, alta corsa, sicurezza, play
- ... noleggio attrezzature nautiche e "test boats", negozio accessori ed abbigliamento
- ... possibilità di corsi "personalizzati" e settimane "multisports": rafting, hydrospeed, kayak, mountain-bike
- ... richiedi gratuitamente il depliant illustrativo

**CENTRO
CANOA
RAFTING
VAL DI SOLE**



CENTRO CANOA RAFTING VAL DI SOLE - Via Gole, 105 - 38025 DIMARO (TN) 0463/973278
Direttore Alessandro Mariani - Tel. e Fax periodo invernale 045/521496

QUALITA' è NATURA



Kailua è in Via di Pietrocto, 183 - 00157 Roma
tel 06/4181160 - Fax 06/4181244

Il sito internet di kailua è <http://www.kailua.com/kailua>
Innegozzi Kailua sono a:
Via del Corso, 15 Roma
Piazza dell'Alberone, 14 tel 7810046 Roma
Centro Commerciale La Romanina, Roma

- Qualità della vita
tu che vivi nella natura lo sai
- Qualità del lavoro
noi amiamo il nostro lavoro è per questo che ci mettiamo il cuore
- Qualità dei colori
le nostre t-shirts sono stampate con i migliori colori per farti indossare la fantasia
- Qualità di un'azienda giovane
che vuole vestire la libertà
- Qualità del futuro
noi siamo attenti ai bisogni della natura
- Qualità degli investimenti
noi investiamo negli sport nuovi non agonistici per farti germogliare tra la gente

Sponsor Ufficiale della XVIII
discesa del Tevere in canoa
da Città di Castello a Roma.

 **Energia vitale**



Sabato 13 Settembre 1997

V° FIACCOLATA IN CANOA LAGO DI CASTEL GANDOLFO

Per passare in allegria con gli amici della canoa una
serata estiva di luna piena

- ore 18,30 - Ritrovo presso il Circolo Canoa Castelgandolfo, Via dei Pescatori n.7
- ore 19,00 - Gare di abilità in acqua
- ore 20,30 - Partenza della Fiaccolata e formazione di figure di luce con le canoe
- ore 21,30 - Premiazione giochi e ristoro

Possibilità di noleggiare la canoa previa prenotazione telefonica.

INFORMAZIONI:

Maurizio 0330/628815, Paola 06/9361549, Massimo 06/58233175.



L'angolo del libro

Guida ai Fiumi di Liguria

di Francesco Balducci

Un canoista estremo di fama internazionale ha percorso in canoa tutti i corsi d'acqua del territorio ligure.

Una guida indispensabile per i numerosi appassionati d'Italia e d'Europa che offre indizi utili anche per rilevare lo stato di salute del sistema idrico della regione.

Vengono schedati circa cinquanta corsi d'acqua, compresi quelli stagionali, con cartine, descrizione dettagliata delle difficoltà, schemi e splendide immagini a colori.

Introduzione all'opera

Storia della canoa escursionistica ed esplorativa in Liguria

Come e dove avvicinarsi al kayak d'altocorso e al torrentismo

Terminologia

Scala delle difficoltà fluviali

Fiumi e torrenti delle provincia di Genova

Fiumi e torrenti delle provincia di Savona

Fiumi e torrenti delle provincia di Imperia

Fiumi e torrenti della provincia di La Spezia

Bibliografia

Volume in formato 15x21 - 96 pagine
- illustrazioni a colori - prezzo di copertina
€ 30.000

SAGEP Libri & Comunicazione Srl
16145 Genova - ITALIA
Via Byron 14 tel. 010-313453 fax

Idee per la difesa dai fiumi e dei fiumi

Il punto di vista ambientalista

Ho acquistato un libriccino che mi ha catturato; e in una notte l'ho finito di leggere, anche perché rende i concetti scientifici accessibili ai comuni mortali ed è di scorrevole lettura.

Secondo me, non è cosa di poco conto riuscire a divulgare la conoscenza di tali materie in ambiti più vasti, perché così si sottraggono al monopolio degli addetti ai

lavori e, di conseguenza, si rende possibile quel controllo democratico del territorio, che è l'unico non sponsorizzabile dagli interessi di parte.

All'inizio mi aveva colpito il titolo, ad avvincermi fino alla fine, sono stati i contenuti. L'autore è Giuseppe Sansoni, ovviamente un ambientalista.

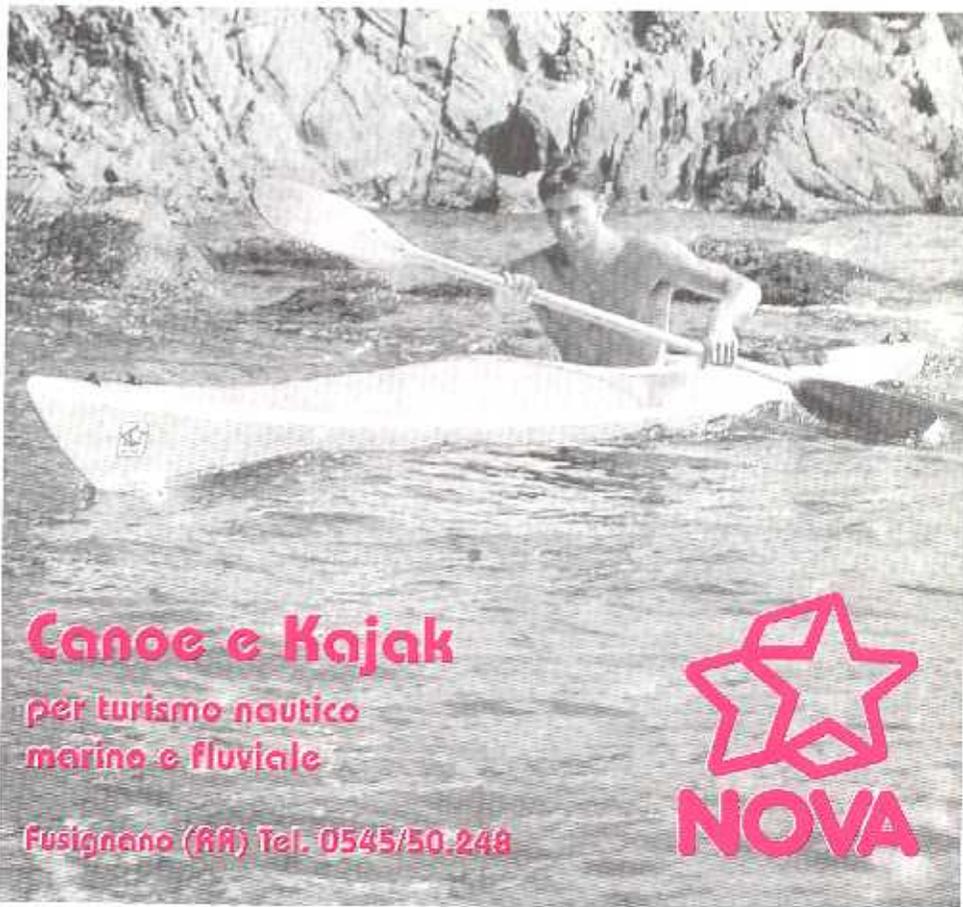
L'edito dal Centro di Documentazione di Pistoia

Via degli orafi 29 - 51100 Pistoia tel. e fax 0573/367144 nell'ambito della Collana Altrascienza;

Volume formato 12x17 - 98 pagine illustrazioni in B/N.

Il Centro stampa un notiziario di informazione culturale e bibliografica del quale, a richiesta, invia copia in omaggio.

Francesco



Canoe e Kajak
per turismo nautico
marino e fluviale

NOVA

Fusignano (RA) Tel. 0545/50.248



rainbow KAYAKS

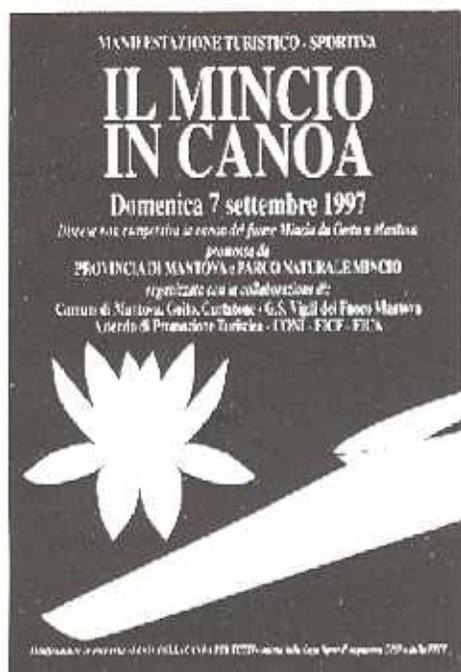
Presenta **CIRCUS** il nuovo Kayak da rodeo tutto italiano, bello da vedere, entusiasmante da usare.

Dimensioni: cm 304x61x30

Peso: kg 18

Prezzo: una gradita sorpresa.

Rainbow - 24020 Scanzorosciate (BG)
- Via Pederzola, 1/3 Fraz. Tribulina -
Tel. 035/599190 - Fax 035/599289



IL MINCIO IN CANOA

Domenica 7 settembre 1997

Inserita nella manifestazione "FESTA DELLA CANOA PER TUTTI" indetta dalla Lega d'Acquaviva UISP e dalla FICF.

Discesa in canoa del fiume Mincio da Goito a Mantova.

La manifestazione, come per le precedenti edizioni, mantiene il carattere non competitivo.

Si svolge in due tappe, per un totale di circa 20 km. La prima tappa da Goito a Grazie, al mattino, in acque uniformemente correnti, con difficoltà di primo grado; La seconda tappa, Grazie-Mantova, nel pomeriggio, dopo il ristoro, in acque praticamente ferme, tra canneti, fior di loto e ninfee.

All'arrivo, presso il Centro di Canoa, in località Spanafucile, sul Lago Inferiore di Mantova, verrà allestita ed attrezzata un'area per l'intrattenimento dei partecipanti e degli accompagnatori.

Mentre verranno assegnati premi e riconoscimenti, alla presenza di autorità locali e personaggi del mondo sportivo, sarà servito a tutti lambrusco e risotto mantovani.

Al Centro Canoa sarà possibile, per tutti i principianti che lo volessero, provare la vasca d'allenamento del Centro ed ovviamente provare a pagaiare in canoa sul Lago Inferiore alla presenza di tecnici qualificati.

PROGRAMMA

Iscrizioni alla partenza (Goito), a partire dalle ore 8.30 - per i canoisti, £.20.000, per gli accompagnatori che vorranno usufruire dei ristori previsti £.15.000.

partenza ore 10.00
 ristoro: Grazie di Curtatone, inizio ore 12.00

partenza pomeridiana per 2^a tappa: ore 14.00

arrivo: ore 15.30 /16.30, bus recupero auto, intrattenimento, ristoro, assegnazione premi e riconoscimenti, estrazione di una canoa Lampredi, saluto delle autorità locali.

L'organizzazione della manifestazione è curata dalla Provincia di Mantova e dal Parco Naturale Mincio con la collaborazione del G.S. Vigili del Fuoco Mantova, dei Comuni di Mantova, Goito, Curtatone, dell'APT, del CONI, della FICF e FICK

L'iniziativa è sponsorizzata dalle ditte: IPERCOOP LA FAVORITA, LAMPREDI Manufatti in Resina di Casalmoro, SALUMIFICIO PEZZI di Viadana.

IL FIUME MINCIO DA GOITO A MANTOVA

All'improvviso, nei pressi dell'abitato di Goito, le colline si smussano e si è in pianura, le rive del fiume si ricoprono di salici, platani, ontani, aumenta la cannuccia, le acque basse scorrono lente, compaiono i ranuncoli d'acqua e le ninfee.

Già a Grazie, il fiume si fa lago, le acque si calmano e mutano di colore; grandi ammassi di castagne d'acqua, di ninfee, di ranuncoli ospitano animali di ogni genere e quando è stagione, anche notevoli colonie di tucelli.

Il periodo tra agosto ed ottobre è il migliore per osservare aironi, niticore, garzette e tarabusini volare bassi sulle acque, mimetizzarsi tra le canne e le erbe, cercare il miglior posto per nidificare.

Più a sud, lasciato l'irrico dei canali che lo caratterizzano, il Mincio ritrova la sua unità ed allargandosi forma il primo e più ampio dei tre laghi di Mantova, il Lago Superiore, dove si presenta uno spettacolo matto, nei mesi estivi, fra velutate foglie che s'elevano dalle acque, fiorisce il fior di loto; "l'isola" verde punteggiata dall'incomparabile rosa di questi profumatissimi fiori è divenuta un elemento inseparabile del contesto paesaggistico mantovano.

Proseguendo, nei laghi di Mezzo ed Inferiore, si presenta allo sguardo il variegato profilo della città di Mantova, con la Reggia dei Gonzaga, il Palazzo Ducale ed il Castello di San Giorgio, i campanili e le numerose torri, alcune medioevali, che punteggiano l'antico centro storico.

Da Goito a Mantova, uno scorcio di fiume Mincio che emana un fascino sottile nei tratti iniziali ad acque correnti ed uno, più denso e ricco d'amori e sensazioni, nelle zone lacustri e delle Valli.





2

(prima parte)

La bussola e gli aiuti alla navigazione

*Solo allora vedemmo per la prima volta i tre lampi del Faro di Capo di Pula, e con un sospiro di sollievo iniziammo a correggere la rotta di prua.
Una buia notte di Luglio, 5 miglia al largo del Golfo di Cagliari.*

Tutto quello che può aiutare i naviganti nella loro rotta, e che è esterno allo scafo stesso, va sotto il nome di aiuto alla navigazione. Questo include le boe, i fari, i segnali, varie trasmissioni via radio. Tutti gli aiuti alla navigazione sono contenuti nella guida annuale *Elenco dei Fari e dei Segnali da Nebbia*, edito dall'Istituto Idrografico della Marina. La loro descrizione e la loro posizione è anche indicata nelle carte nautiche, anche se in modo meno specifico. La grandezza e la luminosità di queste segnalazioni varia da una semplice lampadina posta in cima ad un' asta, scarsamente visibile ad un miglio di distanza, sino alle più potenti luci esistenti al mondo, visibili sino a 25 miglia di distanza. Ed anche oltre, se non fosse per il raggio di curvatura della superficie terrestre. Le più luminose sono all'interno di fari costruiti sopra punti cospicui o prominenti, e sono dei punti di riferimento importanti anche durante il giorno, per riconoscere la propria posizione. Le luci sono accese dal tramonto all'alba, e la gran parte sono operate da sistemi automatici sensibili alla quantità di luce esterna. In tal modo si accendono anche durante il giorno in condizioni di scarsa visibilità, a causa della pioggia o della nebbia. Sfortunatamente, sia la piccola lanterna che il grande faro hanno la stessa simbologia sulle carte nautiche: una piccola goccia color porpora (che rappresenta il lampo di luce) che origina da un cerchietto nero posizionato nel preciso punto su cui giace la luce (Fig 5). Luci semplici, senza caratteristiche particolari, hanno delle scritte di definizione riportate sulla carta:



F	luce bianca fissa
FR	luce fissa, rossa
Lam	a lampi
Int	intermittente
Scint	scintillante
Lam (4) 6 sec	lampeggia quattro volte ogni sei secondi
Iso 6 sec.	luce bianca, accesa alternativamente tre secondi e spenta tre secondi. Luce isofase

Le abbreviazioni in uso sono contenute nella carta 1111 e nell'*Elenco dei Fari*. Accanto a queste notazioni viene spesso riportata l'altezza sulla superficie del mare. Per quanto riguarda le boe e le altre segnalazioni galleggianti, queste sono riportate sulla carta con una simbologia particolare che le rappresenta stilizzate, e la loro descrizione è riportata in caratteri italici. Tutte le scritte di definizione non riportano la potenza della luce in esame, ed a quale distanza la luce inizierà ad essere visibile. Tuttavia si può fare un processo deduttivo che aiuta ad avvicinarsi al dato reale, utilizzando la portata della luce (ovvero la distanza a cui è visibile in condizioni standard, distanza spesso riportata sulla carta e misurata in miglia) e la sua altezza sulla superficie del mare. Di questi calcoli complessi ci occuperemo in futuro.

Quando si vuole dedurre dalla carta nautica che tipo di struttura accoglie la fonte luce, ovvero se si tratta di un grosso faro o di un piccolo traliccio di metallo, la notazione che aiuta ad indirizzarsi nella scelta è appunto la portata nominale della luce. Una notazione tipo "10 M" che segue le altre caratteristiche della luce, indica che la luce è visibile a 10 miglia di distanza in condizioni standard, e tale luce deve essere necessariamente quella di un grosso faro. Tanto per dare una regola di massima, qualsiasi luce che abbia una portata nominale di 14 miglia o più sarà probabilmente un faro o una grossa torre, spesso dipinta con colori che risaltano sul paesaggio circostante. Ecco come una caratteristica descrittiva della luce ne consente un uso anche diurno, alla ricerca visiva di una struttura che sia un Faro e che permetta di calcolare la propria posizione relativa all'oggetto. Ricordate tuttavia che la portata nominale non corrisponde necessariamente alla distanza da cui voi potrete vedere la luce dal vostro kayak, è solo una misura della potenza della luce. Dalla bassa prospettiva di un kayak, la curvatura della superficie terrestre limita di molto la visuale, di modo che sarà l'altezza della luce la maggiore determinante della sua portata. Più alta è la luce, più distante potrete osservarla.

Strutture di piccole dimensioni

Lam 6 sec. 10 M.

Iso Scint 6 M.

Lam 6 sec. 11 M.

Int 6 sec. 6M.

Fari o edifici cospicui

Lam (2) 6 sec. 14 M.

Alt lam b&r 10 sec. 16 M.

Int (2) 6 sec. 16 M.

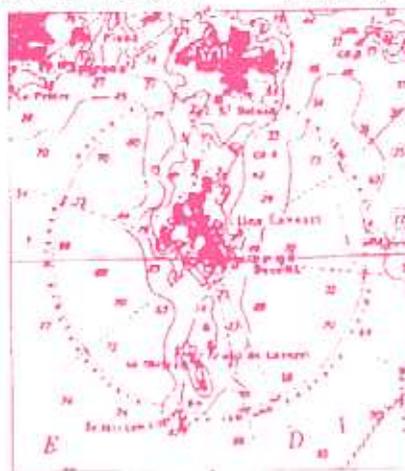


Figura 6: Esempio di caratteristiche di lampeggio.

In genere vale anche la regola che una luce dalle caratteristiche complesse ed a più colori dovrà essere posizionata in una grossa struttura muraria, in quanto tali caratteristiche richiedono delle lenti (chiamate diottrici) di

grosse dimensioni. Se tuttavia utilizzate l'Elenco, troverete una descrizione dettagliata dell'edificio di contenimento.

Le boe sono invece utilizzate per definire le vie di navigazione, così come i segnali stradali sulle autostrade. Le boe indicano il



loro messaggio sia attraverso il tipo di luce che posseggono (ma la luce può anche mancare), sia per mezzo del loro colore e forma, oltre che del segnale presente alla loro sommità, che si chiama miraglio. E' raramente necessario conoscere approfonditamente tutte le caratteristiche di tutte le boe in uso, mentre è indispensabile memorizzare solo quelle relative ai sette tipi più usati, in quanto, in genere, il significato delle boe si può dedurre dalla posizione che hanno sulla carta. Il canoista di mare usa le boe per trovare la propria posizione, più che per esigenze di pilotaggio come devono fare gli altri natanti. Tuttavia, ricordate che le boe potrebbero non essere nel punto preciso indicato sulla carta. Sono infatti

ancorate al fondo con delle catene che hanno un certo gioco, ed il peso morto di ancoraggio potrebbe essere stato spostato nel corso di una tempesta. O la boa potrebbe essere stata asportata dalle onde. Pilotare usando le boe richiede estrema cautela. Le boe sono utilizzate per indicare bassi fondali, acque sicure, pericoli isolati, punti di passaggio obbligati, canali preferenziali. Se per esempio una secca si estende verso il mare, al termine della stessa sarà posizionata una specifica boa. Se del naviglio commerciale deve evitare dei pericoli, questi saranno segnalati da boe. Se esiste una via di navigazione che conduce in un porto o in una zona di acque sicure, il percorso sarà segnalato da boe. Un tempo non mi curavo assolutamente del significato di tutte queste segnalazioni. Un giorno, subito a sud della Boa Cardinale Sud di Spargi, nell'Arcipelago della Maddalena, non riuscivo a capire perché tutte le imbarcazioni di passaggio puntassero dritte verso i nostri kayak, incrociando da vicino la nostra rotta, dandoci un bel po' di problemi. E' passato molto tempo, e forse sono diventato un poco più saggio. Adesso conosco la risposta, la boa indicava a tutti i mezzi con un certo pescaggio di passare a sud del segnale stesso, e noi, ignari del significato, ci eravamo fermati ad attendere gli altri compagni proprio sul versante sud della boa. Semplicemente, non saremmo mai dovuti essere lì.

Esaminiamo insieme i tipi più comuni di boe. Le boe cardinali indicano che, per la presenza di un basso fondale, è necessario passare sul lato da loro indicato. Ad esempio, una cardinale Nord indica di passare a Nord della boa stessa, e così via per le altre. Posto peggiore per un kayakista: il lato di passaggio, dove incrociano le altre imbarcazioni. Tuttavia, questo sarà il lato migliore se si è in cerca di aiuto: le imbarcazioni vi verranno incontro. Non descriverò le caratteristiche di lampeggio delle boe cardinali, i più diligenti le troveranno facilmente. Vediamo invece la forma, il colore ed il significato delle boe cardinali.

Boa cardinale Nord: Pilastro nero su giallo. Miraglio: due coni neri sovrapposti, le punte in alto.

Boa cardinale Est: Pilastro nero giallo nero. Miraglio: due coni neri sovrapposti, le basi unite.

Boa cardinale Sud: Pilastro giallo su nero. Miraglio: due coni neri sovrapposti, le punte in basso.

Boa cardinale Ovest: Pilastro giallo nero giallo. Miraglio: due coni neri sovrapposti, le punte unite.

Queste boe indicano bassi fondali, in loro prossimità le onde saranno più alte. Passate sempre sul lato opposto indicato dalla boa, e nessun natante vi darà dei grattacapi.

Esiste un tipo di boa che indica che in una zona con bassi fondali, tutt'attorno alla boa stessa vi sono acque libere e navigabili. In prossimità della boa le onde saranno un po' più basse. Tuttavia, tutte le imbarcazioni dirigeranno in direzione della boa. State alla larga! La boa di acque libere ha le seguenti caratteristiche:

Pilastro, cono o sfera, a strisce verticali bianche e rosse, miraglio: sfera rossa.

Ancora: esiste una boa che indica che tutto intorno il fondale non è praticabile e che bisogna tenersi al largo da quel punto.

Posto migliore per un canoista di mare: nessuna imbarcazione incrocia il vicino. E' la boa di acque pericolose.

Pilastro o cono, a strisce orizzontali nere e rosse, miraglio: due sfere nere sovrapposte.

Una boa gialla, tipo pilastro, con miraglio a croce diagonale gialla, indica un pericolo generico dal quale tenersi alla larga.

La segnalazione è provvisoria. Potrebbe trattarsi di una nave affondata da poco, di una zona di ricerche o esplorazioni, di una mina sommersa, degli occhiali che avete perso con l'ultimo eskimo (meno probabile). Se proprio dovete, avvicinatevi sempre con estrema cautela. Ed infine, per acuire il vostro mal di testa prima di passare a parlare della

bussola, le boe di segnalazione laterale.

Queste boe, sempre affaccendate, stanno lì a segnare i confini di un canale o di una via di navigazione, ed indicano precisamente come passarci in mezzo. State attenti che le navi di passaggio useranno quel canale, e voi non dovrete ostacolarle. Hanno assoluta precedenza. Se dovete attraversare il canale, accertatevi che non ci sia traffico locale in arrivo, e traversate sempre in senso perpendicolare rispetto alla via stessa. Se dovete andare paralleli, tenetevi all'esterno delle boe. Queste si immaginano descritte da un natante che dirige verso terra.

Boa laterale-sinistra: Pilastro o cilindro rosso, luce rossa.

Boa laterale destra: Pilastro o cono verde, luce verde.

Per indicare di virare e di seguire un canale a destra o a sinistra:

Boa di canale preferenziale destro: Pilastro o cilindro rosso, banda centrale orizzontale verde, luce (2+1) verde.

Boa di canale preferenziale sinistro: Pilastro o cilindro verde, banda centrale orizzontale rossa, luce (2+1) rossa.

Ed ecco chiuso questo doloroso capitolo. Tuttavia, se conoscete il significato delle boe, sarete in grado di anticipare il movimento di tutti i natanti che hanno un minimo di pescaggio, e saprete esattamente come comportarvi per i vostri spostamenti. Potrete evitare un sacco di guai, e prendere le decisioni migliori per le condizioni di traffico e di mare che state affrontando. In seguito parleremo estesamente anche dei fari e del loro uso.

Sergio Cadoni

(segue)

L'autore vive a Cagliari ed è il redattore della rivista "IL KAYAK DA MARE".

canoe-in-mare!

RADUNI AUTUNNO 1997

calendario aggiornato

*la partecipazione ai raduni è libera e a proprio rischio, osservando le "Avvertenze"
il gruppo e gli organizzatori non assumono alcuna responsabilità*

Giro dell'Elba	M	5gg	ve-ma 12-16 settembre
Prinza Palmarola Zamione	D	4gg	ve-lu 17-19 ottobre
Salerno-Amalfi-Sorrento e Capri	M/D	4gg	ve-lu 24-27 ottobre
Ventotene Santo Stefano	F	2gg	sa-do 1-2 novembre

programmi sempre aggiornati su Internet: www.gulliver.it

F(acile):	per canoisti senza esperienza in mare
M(edio):	per canoisti con almeno un raduno in mare
D(ifficile):	per canoisti con varie esperienze in mare

Andrea 06/85351359
0347/3613035
Sandro 0125/45837

Avvertenze valide per tutti i raduni

(in caso di dubbio telefonare)

- E' obbligatorio avere il giubbotto salvagente anche se non sempre occorre indossarlo.
- Le canoe devono essere rese inaffondabili, o perché provviste di gavoni, o con adeguate sacche stagne.
- Le canoe non devono imbarcare acqua in presenza di onde: occorre un paraspruzzi efficiente, ed essere preparati a liberarsene in caso di necessità. Le canoe canadesi sono ammesse purché dotate di paraspruzzi.
- Le attrezzature da campeggio, i ricambi essenziali e i viveri devono essere trasportati nella canoa. Di norma si fa campeggio nautico, ma quasi sempre chi vuole maggior comfort può pernottare in campeggi o alberghetti.
- È vivamente consigliata la iscrizione alla FICF, per motivi assicurativi e per essere sempre informati.

in mare! per cominciare

Chi vuole provare ad andare per mare in kayak, ma non si sente di andare subito ad un raduno, può approfittare dell'occasione offerta dalla Lega Sport d'Acquaviva della UISP con la **Festa della Canoa per Tutti**, rivolta ai principianti e a chi non ha mai provato una canoa. Sarà possibile provare gratuitamente, l'attività della canoa, in sicurezza, in compagnia di istruttori qualificati, in situazioni di familiarità volte a ridurre le componenti di ansia e di rischio che normalmente complicano il "battesimo" canoistico.

Per quanto riguarda il mare queste occasioni sono:

14/9	ISOLA D'ELBA MARCIANA M.	Elba Sea Kayak Center	0348/3359098
14/9	LERICI MARE	ARCI Borgata Marina Lerici	0187/965196
14/9	PISA MARINA	C.C. Le Nutrie/Canottieri Arno	050/503066 - 503268
14/9	VENEZIA ISOLA S.ERASMO	Ass. Lagun. Kayak S.Erasmo	041/5210672
14/9	VIBO VALENTIA (CZ) MARINA	Circolo Amici del Mare	0963/573375

Per informazioni generali: Stefano Carpita 0348/3301593 e-mail: n2ow@box.pisofl.it



gruppo canoe-in-mare! Giro dell'Elba

ve-ma 12-16 settembre

Giro completo dell'isola in 4 o 5 giorni di pagaia effettiva. In totale circa 130 km.

Le coste dell'Elba sono molto suggestive ed hanno colori e natura delle rocce molto vana a seconda dei tratti.

Il giro si svolge sempre sotto costa ed è di media difficoltà, legata principalmente alla possibilità di rinforzi di vento su alcuni lati dell'isola (specie scirocco).

Partenza ritrovo venerdì 12 ore 16.00 a Piombino all'imbarco del traghetto per Portoferraio.

Oppure al mattino successivo entro le 9 in località Schiopparello (lato sud del golfo di Portoferraio).

Pernottamento: in località Schiopparello, presso la spiaggia.

Pernottamenti successivi (salvo variazioni per maltempo o altro): zona di Rio Marina, golfo Stella, zona Marina di Campo/ Cavoli; zona di Marciana Marina.

Le automobili possono essere lasciate a Piombino o Portoferraio; in ogni caso, data la natura estremamente accidentata delle strade dell'isola, conviene rinunciare a spostarle durante il giro.

Trattandosi di raduno orientato al campeggio nautico, ci si porta in canoa tutto l'occorrente per campeggiare dove capita, compresa una piccola scorta di viveri. Tuttavia in tutti i luoghi di sosta è possibile trovare altre sistemazioni.

Informazioni:

Sandro De Rui tel. 0125/45837 fax 0125/648035

e-mail koine@to2.flashnet.it

Andrea Ricci (Roma)

tel ab 06/85351359 0347/3613035 tel/fax uff

06/4469020 E-mail formstat@tin.it



gruppo canoe-in-mare! Ponza Palmarola Zannone

ve-lu 17-19 ottobre (Plenilunio)

Giro completo di Ponza e di Palmarola, e visita di Zannone. Si attraverserà in canoa il tratto di mare (circa 5 km) tra Ciavi e Zannone, e il tratto (circa 10 km) fra Ponza e Palmarola, con pernottamento a Palmarola.

Trattandosi di raduno con campeggio nautico, ci si porta in canoa tutto l'occorrente per campeggiare dove capita, compresi i viveri.

Il raduno completo è per canoisti manni esperti, data la lunghezza delle traversate. Limitatamente allo splendido giro di Ponza, che si farà probabilmente al sabato, è possibile anche per canoisti con modesta esperienza.

Partenza: ritrovo venerdì 17 ore 8.30 a Formia all'imbarco del traghetto per Ponza.

Durata della traversata: circa 2,5 ore

Costo del parcheggio per la vettura a Formia da contrattare con i parcheggiatori

Numero previsto di partecipanti: 5-20, a seconda delle condizioni del tempo.

Informazione: Andrea Ricci (Roma)

tel ab 06/85351359 0347/3613035 tel/fax uff

06/4469020 E-mail formstat@tin.it

Lo spirito con cui il gruppo *canoe in mare!* affronta i suoi viaggi è: amore per l'acqua in un contesto naturale, non agonismo, desiderio di estendere la cerchia degli amici, disponibilità ad insegnare ai meno capaci, massima pulizia e assenza di tracce dopo il nostro passaggio sulle spiagge. In linea di massima non si impone un tipo particolare di canoa, purché dotata dei requisiti minimi di sicurezza (vedi Avvertenze). Dove si indica 1) (canoisti esperti) la scelta del kayak sarà dettata dall'esperienza già acquisita.

ORGANIZZATO DALLA ASSOCIAZIONE



CANOA CLUB FIUME STELLA

33050 FLA-ME-RUZZO (di Rivignano (Udine))
Tel. (0432) 77.61.32

con il patrocinio del C.O.N.I. di Udine, della Banca Popolare Friuladria, dell'Azienda di Promozione Turistica di Lignano Sabbiadoro e della laguna di Mirano, e con la collaborazione tecnica dei clubs:

Canoa Club Fiume Stella - Rivignano
Canoa Club Goccia di Carnia - Udine
Canoa S. Giorgio di Nogaro

Discesa naturalistica in canoa sulle risorgive del Fiume Stella

Da Sterpio di Bertoldo a ARIIS di Rivignano
Ritiro e iscrizioni dalle ore 09.00 alle 10.15 a Sterpio di Bertoldo presso il ristoro Agristella da Virgili.
Quota individuale e unica valida anche come iscrizione per la discesa turistica del pomeriggio L. 25.000
Partenza ore 10.30 per arrivo ore 11.30/12.00 a ARIIS DI RIVIGNANO con pranzo/grigliata per tutti i partecipanti

Discesa turistica dello Stella

aperta alle canoe fluviali e canoe olimpiche.
Percorso: Canoe Fluviali Ariis - Precentico km. 15
Canoa Olimpiche, Rivarotta - Precentico km. 3
Partenze: da Ariis per la turistica - ore 15.30 arrivo ore 17.30-18.00 da Rivarotta per l'Olimpica - ore 16.00 arrivo ore 17.00

Tutti arrivi a Precentico in Piazza Roma.
Per la discesa, sia fluviale che con canoe olimpiche è obbligatoria l'uso del salvagente. L'Organizzazione declina ogni responsabilità per incidenti o danni occorsi, prima, durante e dopo la manifestazione.

L'ISCRIZIONE POMERIDIANA E' FISSATA PER OGNI PARTECIPANTE IN LIRE 20.000

Le iscrizioni si ricevono nei ritrovi: ad Ariis dalle ore 13.30 alle 15.00 a Rivarotta dalle ore 14.30 alle 15.30.
All'atto dell'iscrizione sarà dato ad ogni partecipante un numero pettorale ed un buono pasto valido anche per il ritiro all'arrivo di una maglietta ed un adesivo.

Servizio navetta con pulmini in partenza di fronte al municipio di Precentico alle ore 18.00 ed alle ore 18.45, per coloro che lasciano le autovetture ad Ariis o a Rivarotta

Al ritrovi per le partenze di Ariis e di Rivarotta funzioneranno dei chioschi ristoro. A Precentico conclusione della manifestazione, cerimonia, premiazioni e grandi festeggiamenti con pranzo per tutti i partecipanti.
Premiazioni ore 19.15.

Premiazioni discosa turistica - canoe fluviali e canoe olimpiche

- A tutti i Club partecipanti con almeno dieci iscritti;
- Al gruppo più numeroso;
- Al gruppo più distante;
- Eventuali premi speciali a discrezione dell'organizzazione

MANIFESTAZIONI COMPLEMENTARI A PRECENTICO
MOSTRA DI ARTE CONTADINA
SPETTACOLO PIROTECNICO

Per informazioni telefonare a:

Presidente Amici dello Stella - Sig. Faleschini G. - 0432/77.53.38
Presidente Canoa Club Fiume Stella - Sig. Comisso M. 0431/53.90.15
Azienda Promozione Turistica di Lignano Sabbiadoro - 0431/77.921
Comune di Precentico - Municipio (uff. tecnico) - 0431/58.85.46

PARTECIPANO ALL'ORGANIZZAZIONE
ASSOCIAZIONI LOCALI DI PRECENTICO
ASSOCIAZIONI LOCALI ARIIS



**Banca
Popolare
Friuladria**
Filiale di LATISANA

11ª EDIZIONE

Canoe Sullo Stella



REGIONE
Friuli Venezia Giulia
PROVINCIA
DI
UDINE
COMUNE
DI
PRECENTICO



DOMENICA
31 AGOSTO 1997